



SALESIANI di DON BOSCO

Circoscrizione "Maria Ausiliatrice" Piemonte e Valle d'Aosta
Via Maria Ausiliatrice 32. 10152 Torino

Il legale rappresentante

Don Giorgio DEGIORGI

Via Maria Ausiliatrice, 32 - 10152 Torino

Tel.: 0115224.434

Fax: 0115224.687

Mail: economato.ispettoriale@salesianipiemonte.it

Spett.le
Prefettura di Torino
Ufficio Territoriale del Governo di Torino
Ufficio Persone Giuridiche
Piazza Castello, 205/199
10124 Torino (TO)

Prot. EI\GD\sm 2026/074
Torino, 22 giugno 2026

OGGETTO: CIRCOSCRIZIONE MARIA AUSILIATRICE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA - Torino (TO), Via Maria Ausiliatrice, 32, istanza per fusione per incorporazione di enti ecclesiastici.

Il sottoscritto don Giorgio Degiorgi, nato a Borgomanero (NO) il 05/07/1979, residente in Torino (TO), Via Maria Ausiliatrice, 32, codice fiscale DGRGRG79L05B019E, cittadino italiano, avente in Italia la sede principale dei propri affari ed interessi,

premesso che al n. 563 del Registro delle Persone Giuridiche già tenuto dal Tribunale di Torino ed attualmente da codesta Prefettura, risulta iscritta la Casa Salesiana di San Giovanni Bosco denominata "CIRCOSCRIZIONE MARIA AUSILIATRICE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA", avente sede in Torino (TO), Via Maria Ausiliatrice, 32, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con Decreto del Ministro dell'Interno DCAC 78 Fascicolo 5416 PD del 10/05/2007,

presenta istanza al fine di provvedere alla fusione per incorporazione nel suddetto ente religioso dei seguenti enti ecclesiastici:

- Ispettorìa Salesiana Novarese Alessandrina,
- Ispettorìa Salesiana Centrale,
- Ispettorìa Salesiana Subalpina.

Con ossequi,


don Giorgio Degiorgi
legale rappresentante

Allegati:

- copia del decreto del Rettor Maggiore della Società Salesiana di San Giovanni Bosco prot. n. 198/93 del 24 luglio 1993,
- progetto di fusione;
- fotocopia carta d'identità e codice fiscale del legale rappresentante.

**PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE
NELL'ENTE ECCLESIASTICO CIVILMENTE RICONOSCIUTO
CIRCOSCRIZIONE "MARIA AUSILIATRICE" PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
DI TRE ENTI ECCLESIASTICI CIVILMENTE RICONOSCIUTI:
ISPETTORIA SALESIANA NOVARESE ALESSANDRINA,
ISPETTORIA SALESIANA CENTRALE
E ISPETTORIA SALESIANA SUBALPINA
ai sensi dell'art. 42-bis del Codice civile
e delle disposizioni in materia di fusione applicabili in quanto compatibili**

1. PREMESSA

Il presente progetto di fusione, di seguito anche il "Progetto di Fusione", è volto a realizzare la fusione per incorporazione dei seguenti enti ecclesiastici civilmente riconosciuti:

- **ISPETTORIA SALESIANA NOVARESE ALESSANDRINA**, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.P.R. n. 334 del 18 marzo 1971, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 12 giugno 1971 n. 147, attualmente iscritto presso il Registro delle Persone Giuridiche esistente presso la Prefettura di Novara al n. 25, con sede legale in Novara, Baluardo Lamarmora n. 14, codice fiscale 80001870031;
- **ISPETTORIA SALESIANA CENTRALE**, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.P.R. del 17 aprile 1990, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 12 giugno 1990 n. 135, attualmente iscritto presso il Registro delle Persone Giuridiche esistente presso la Prefettura di Torino al n. 284, con sede legale in Torino, via Caboto n. 27, codice fiscale 97521040010;
- **ISPETTORIA SALESIANA SUBALPINA**, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con Decreto del Ministro dell'Interno DGAC-UD 66 Fascicolo 5160 PD del 1° settembre 1998, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 13 ottobre 1998 n. 239, attualmente iscritto presso il Registro delle Persone Giuridiche esistente presso la Prefettura di Torino al n. 293, con sede legale in Torino, via Maria Ausiliatrice n. 32, codice fiscale 97539030011;

di seguito, congiuntamente, anche gli "Enti incorporandi", nell'ente ecclesiastico civilmente riconosciuto:

- **CIRCOSCRIZIONE "MARIA AUSILIATRICE" PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con Decreto del Ministero dell'Interno DGAC-UD 66 Fascicolo 5160 PD del 10 maggio 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 5 giugno 2007 n. 128, attualmente iscritto presso il Registro delle Persone Giuridiche esistente presso la Prefettura di Torino al n. 563, con sede legale in Torino, via Maria Ausiliatrice n. 32, codice fiscale 97554240016;

di seguito anche l'"Ente incorporante" o la "Circoscrizione".

L'operazione presenta una peculiarità rilevante, che la distingue da altre ipotesi di fusione per incorporazione tra enti ecclesiastici civilmente riconosciuti.

Non si tratta, infatti, della fusione di singole Case religiose nella Provincia religiosa di riferimento, né della soppressione di enti ecclesiastici ormai privi di autonoma funzionalità pastorale o amministrativa. Nel caso in esame, la fusione per incorporazione costituisce il completamento, sul piano civilistico e patrimoniale, di un processo di riorganizzazione canonica già definito nell'anno 1993, quando le tre Ispettorie salesiane allora

esistenti nel territorio piemontese e valdostano furono canonicamente fuse nella nuova **Circoscrizione “Maria Ausiliatrice” Piemonte e Valle d’Aosta**.

Le tre Ispettorie incorporande hanno continuato, sino ad oggi, a esistere quali soggetti giuridici civilmente riconosciuti. Tale permanenza, originariamente comprensibile per esigenze conservative, patrimoniali e amministrative, appare oggi non più coerente con l’assetto canonico effettivamente vigente e con l’esigenza di ricondurre a unità la titolarità civilistica dei rapporti, dei beni e delle residue posizioni giuridiche ancora intestate agli Enti incorporandi.

La fusione per incorporazione assume pertanto natura eminentemente riorganizzativa, ricognitiva e ordinamentale: essa non determina la nascita di una nuova realtà ecclesiale, ma consente di far coincidere l’assetto civilistico con quello canonico, già stabilmente operante da oltre trent’anni.

2. PRESUPPOSTO CANONICO DELL’OPERAZIONE

L’operazione trova il proprio presupposto nel diritto canonico e, in particolare, nel can. 581 del Codice di Diritto Canonico, secondo cui spetta all’autorità competente dell’Istituto, a norma delle costituzioni, dividere l’Istituto stesso in parti, con qualunque nome designate, erigerne di nuove, fondere quelle già costituite o circoscriverle in modo diverso.

Muovendo da tale previsione, il Rettor Maggiore della Società Salesiana di San Giovanni Bosco, con decreto prot. n. 198/93 del 24 luglio 1993, considerato l’insieme dell’Opera salesiana in Piemonte e Valle d’Aosta, tenuto conto del parere favorevole espresso nelle consultazioni svolte presso i Consigli ispettoriali e i confratelli delle tre Ispettorie interessate, e avuto il consenso del Consiglio Generale, ha disposto l’erezione della **Circoscrizione “Maria Ausiliatrice” a statuto speciale**, con sede in Torino - Valdocco, via Maria Ausiliatrice n. 32.

Il decreto ha espressamente previsto che la nuova Circoscrizione fosse estesa al Piemonte e alla Valle d’Aosta, con alcune missioni in Africa, e comprendesse le Case risultanti dalla fusione delle tre precedenti Ispettorie:

- Ispettoria Centrale “Sacro Cuore”, cui è riconducibile, per quanto qui interessa, l’ente civilmente denominato **Ispettoria Salesiana Centrale**;
- Ispettoria Novarese-Elvetica “Sacro Cuore”, cui è riconducibile, per quanto qui interessa, l’ente civilmente denominato **Ispettoria Salesiana Novarese Alessandrina**;
- Ispettoria Subalpina “Maria Ausiliatrice”, cui è riconducibile, per quanto qui interessa, l’ente civilmente denominato **Ispettoria Salesiana Subalpina**.

Il medesimo decreto ha inoltre precisato che le Case dell’Ispettoria Centrale site in Roma e in Vaticano fossero trasferite all’Ispettoria Romana, e che le Case dell’Ispettoria Novarese-Elvetica site in Svizzera fossero trasferite all’Ispettoria Lombardo-Emiliana. In tal modo l’autorità canonica competente ha definito non solo l’erezione della nuova Circoscrizione, ma anche la delimitazione soggettiva e territoriale delle Case e dei confratelli ad essa appartenenti.

Il decreto è entrato in vigore il 1° settembre 1993.

Da tale data, sul piano canonico, la nuova Circoscrizione “Maria Ausiliatrice” Piemonte e Valle d’Aosta ha assunto la funzione di articolazione territoriale unitaria della Società di San Francesco di Sales, anche denominata Società Salesiana di San Giovanni Bosco, per il territorio piemontese e valdostano, subentrando alle precedenti distinte circoscrizioni ispettoriali.

3. STATUTO DELL'ENTE INCORPORANTE

Lo statuto della Provincia Religiosa Salesiana denominata **Circoscrizione "Maria Ausiliatrice" Piemonte e Valle d'Aosta**, con sede legale in Torino, via Maria Ausiliatrice n. 32, conferma la natura canonica e civile dell'Ente incorporante.

L'art. 1 qualifica la Circoscrizione come Provincia Religiosa Salesiana, canonicamente eretta, dell'Istituto Religioso di diritto pontificio denominato "Società di San Francesco di Sales" o "Società Salesiana di San Giovanni Bosco", approvata dalla Santa Sede il 1° marzo 1869. Lo stesso articolo riconosce la capacità dell'ente di acquistare, possedere e amministrare beni secondo le Costituzioni Salesiane.

L'art. 2 individua i fini istituzionali di culto e di religione perseguiti dall'ente, richiamando le opere di evangelizzazione, apostolato, istruzione, beneficenza, promozione umana e servizio nei vari campi del sociale. La disposizione chiarisce inoltre che la Circoscrizione coordina e promuove, senza scopo di lucro, le attività di culto e di religione, educative e assistenziali delle singole Case salesiane giuridicamente da essa dipendenti, curando altresì la formazione e la preparazione dei religiosi in esse operanti.

L'art. 3 attribuisce al Superiore della Provincia Religiosa il nome di Ispettore e richiama espressamente il decreto di erezione quale parte integrante dello statuto.

L'art. 4 disciplina la rappresentanza dell'ente agli effetti civili, stabilendo che la Circoscrizione agisce per mezzo del legale rappresentante, la cui qualifica è certificata dalla Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica, competente Dicastero della Santa Sede, su indicazione e nomina dell'Ispettore.

L'art. 5 regola gli atti di straordinaria amministrazione, prevedendo la necessità delle autorizzazioni canoniche richieste dal diritto proprio salesiano e, per gli atti di valore eccedente la soglia stabilita, della licenza della Santa Sede.

Lo statuto conferma dunque che la Circoscrizione è il soggetto canonico e civile deputato a coordinare, rappresentare e amministrare unitariamente le attività e i beni afferenti alle Case salesiane del Piemonte e della Valle d'Aosta. La prospettata fusione per incorporazione si colloca coerentemente in tale quadro statutario.

4. RAGIONI DELL'OPERAZIONE

La permanenza in vita, sul piano civilistico, delle tre Ispettorie incorporande determina oggi una dissociazione tra la realtà canonica e la titolarità civilistica di alcune posizioni giuridiche.

Dal 1993, infatti, le tre Ispettorie non costituiscono più, sul piano canonico, tre distinte circoscrizioni di governo dell'Opera salesiana nel territorio piemontese e valdostano. Le Case già appartenenti a tali Ispettorie sono state attribuite alla nuova Circoscrizione "Maria Ausiliatrice", la quale opera come unica articolazione territoriale di riferimento.

La conservazione degli Enti incorporandi come persone giuridiche civilmente riconosciute rispondeva, verosimilmente, all'esigenza di evitare un'immediata e complessa ricognizione di tutti i rapporti patrimoniali, catastali, fiscali e amministrativi ancora formalmente intestati alle precedenti Ispettorie. Tale scelta ha consentito una gestione prudente della fase successiva alla riorganizzazione canonica.

A distanza di oltre trent'anni, tuttavia, il mantenimento di enti civilmente riconosciuti non più corrispondenti a effettive circoscrizioni canoniche autonome appare non più necessario e potenzialmente fonte di incertezze.

L'operazione di fusione consente di:

- eliminare la dissociazione tra assetto canonico e assetto civilistico;
- ricondurre in capo alla Circoscrizione incorporante i beni, i rapporti e le residue posizioni giuridiche ancora formalmente intestate agli Enti incorporandi;

- semplificare la governance e la rappresentanza verso terzi;
- ridurre gli adempimenti contabili, fiscali, catastali e amministrativi connessi alla permanenza di soggetti giuridici autonomi privi di autonoma funzione canonica;
- assicurare una più chiara imputazione dei diritti e degli obblighi patrimoniali;
- completare, anche agli effetti civili, la riorganizzazione ecclesiale avviata e definita dal decreto del Rettor Maggiore del 24 luglio 1993.

In tal senso, la fusione per incorporazione non costituisce un atto dispositivo isolato, ma il naturale completamento civilistico di una riorganizzazione canonica già realizzata.

5. INQUADRAMENTO CIVILISTICO DELL'OPERAZIONE

Sotto il profilo civilistico, l'operazione è riconducibile allo schema della fusione per incorporazione tra enti dotati di personalità giuridica.

L'art. 42-bis del Codice civile prevede che, se non espressamente escluso dall'atto costitutivo o dallo statuto, le associazioni riconosciute e non riconosciute e le fondazioni possano operare reciproche trasformazioni, fusioni o scissioni. La disposizione stabilisce altresì che alle fusioni e alle scissioni si applichino, rispettivamente, le disposizioni di cui alle sezioni II e III del capo X, titolo V, libro V del Codice civile, in quanto compatibili.

Nel caso degli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti occorre coordinare la disciplina civilistica generale con la disciplina speciale dettata per gli enti ecclesiastici e con l'ordinamento canonico.

La fusione per incorporazione qui prospettata si articola pertanto su due piani coordinati:

- sul piano canonico, rilevano il decreto di erezione della Circoscrizione del 1993, le norme del Codice di Diritto Canonico, le Costituzioni Salesiane, lo statuto dell'Ente incorporante e le autorizzazioni dell'autorità ecclesiastica competente;
- sul piano civile, rilevano il presente Progetto di Fusione, le decisioni degli enti partecipanti alla fusione, l'atto pubblico di fusione, l'iscrizione presso i competenti Registri delle Persone Giuridiche, le volture catastali, le trascrizioni immobiliari e gli ulteriori adempimenti presso gli uffici pubblici competenti.

L'effetto proprio della fusione per incorporazione è l'estinzione degli Enti incorporandi senza liquidazione, con successione dell'Ente incorporante in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo agli enti incorporati.

Ne consegue che, dalla data di efficacia civilistica della fusione, la Circoscrizione "Maria Ausiliatrice" Piemonte e Valle d'Aosta subentrerà, senza soluzione di continuità, nella titolarità dei beni, dei diritti, degli obblighi e dei rapporti giuridici già intestati alle Ispettorie incorporande.

La natura dell'operazione esclude qualsiasi attribuzione patrimoniale a favore di soggetti terzi, non essendovi soci, partecipanti o titolari di quote patrimoniali. La fusione non comporta alcun corrispettivo, alcun rapporto di cambio e alcuna distribuzione patrimoniale, ma realizza esclusivamente la concentrazione in capo all'Ente incorporante di patrimoni già appartenenti alla medesima struttura religiosa salesiana.

6. ENTI PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

Partecipano alla fusione i seguenti enti ecclesiastici civilmente riconosciuti.

Ente incorporante

CIRCOSCRIZIONE "MARIA AUSILIATRICE" PIEMONTE E VALLE D'AOSTA, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con Decreto del Ministero dell'Interno DGAC-UD 66 Fascicolo 5160 PD del 10 maggio 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 5 giugno 2007 n. 128, attualmente iscritto

presso il Registro delle Persone Giuridiche esistente presso la Prefettura di Torino al n. 563, codice fiscale 97554240016, con sede legale in Torino, via Maria Ausiliatrice n. 32, tel. 0115224.434, e-mail economato.ispettoriale@salesianipiemonte.it, sito web <https://salesianipiemonte.info/ispettoria/icp>, in persona del legale rappresentante **Giorgio Degiorgi**, nato a Borgomanero (NO) il 5 luglio 1979, codice fiscale DGRGRG79L05B019E, munito dei necessari poteri ai sensi dello statuto e delle autorizzazioni canoniche richieste.

Enti incorporandi

ISPETTORIA SALESIANA NOVARESE ALESSANDRINA, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.P.R. n. 334 del 18 marzo 1971, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 12 giugno 1971 n. 147, attualmente iscritto presso il Registro delle Persone Giuridiche esistente presso la Prefettura di Novara al n. 25, codice fiscale 80001870031, con sede legale in Novara, Baluardo Lamarmora n. 14, tel. 0115224.434, e-mail economato.ispettoriale@salesianipiemonte.it, sito web <https://salesianipiemonte.info/ispettoria/isna>, in persona del legale rappresentante **Giorgio Degiorgi**, nato a Borgomanero (NO) il 5 luglio 1979, codice fiscale DGRGRG79L05B019E, munito dei necessari poteri ai sensi dello statuto e delle autorizzazioni canoniche richieste.

ISPETTORIA SALESIANA CENTRALE, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.P.R. del 17 aprile 1990, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 12 giugno 1990 n. 135, attualmente iscritto presso il Registro delle Persone Giuridiche esistente presso la Prefettura di Torino al n. 284, codice fiscale 97521040010, con sede legale in Torino, via Caboto n. 27, tel. 0115224.434, e-mail economato.ispettoriale@salesianipiemonte.it, sito web <https://salesianipiemonte.info/ispettoria/isc>, in persona del legale rappresentante **Giorgio Degiorgi**, nato a Borgomanero (NO) il 5 luglio 1979, codice fiscale DGRGRG79L05B019E, munito dei necessari poteri ai sensi dello statuto e delle autorizzazioni canoniche richieste.

ISPETTORIA SALESIANA SUBALPINA, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con Decreto del Ministro dell'Interno DGAC-UD 66 Fascicolo 5160 PD del 1° settembre 1998, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 13 ottobre 1998 n. 239, attualmente iscritto presso il Registro delle Persone Giuridiche esistente presso la Prefettura di Torino al n. 293, codice fiscale 97539030011, con sede legale in Torino, via Maria Ausiliatrice n. 32, tel. 0115224.434, e-mail economato.ispettoriale@salesianipiemonte.it, sito web <https://salesianipiemonte.info/ispettoria/iss>, in persona del legale rappresentante **Giorgio Degiorgi**, nato a Borgomanero (NO) il 5 luglio 1979, codice fiscale DGRGRG79L05B019E, munito dei necessari poteri ai sensi dello statuto e delle autorizzazioni canoniche richieste.

Il medesimo **Giorgio Degiorgi** riveste la qualità di legale rappresentante dell'Ente incorporante e di ciascuno degli Enti incorporandi, in forza delle rispettive nomine e certificazioni canoniche e civili, e interverrà negli atti dell'operazione nella predetta qualità, per ciascuno degli enti partecipanti alla fusione.

7. MODALITÀ DELLA FUSIONE

La fusione sarà realizzata mediante incorporazione dell'Ispettoria Salesiana Novarese Alessandrina, dell'Ispettoria Salesiana Centrale e dell'Ispettoria Salesiana Subalpina nella Circostrizione "Maria Ausiliatrice" Piemonte e Valle d'Aosta.

Per effetto della fusione:

- gli Enti incorporandi si estingueranno senza liquidazione;

- l'Ente incorporante conserverà la propria personalità giuridica, la propria denominazione, la propria sede, il proprio codice fiscale, il proprio statuto e i propri fini istituzionali;
- l'Ente incorporante subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi degli Enti incorporandi;
- i beni, i diritti, gli obblighi, le posizioni contrattuali, fiscali, amministrative e patrimoniali degli Enti incorporandi saranno imputati all'Ente incorporante;
- non si avrà alcuna attribuzione patrimoniale a favore di soggetti terzi.

La fusione avrà natura successoria e riorganizzativa e sarà attuata in conformità al diritto canonico, al diritto civile e alla disciplina speciale degli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti.

8. STATUTO DELL'ENTE INCORPORANTE

Per effetto della fusione non è prevista alcuna modifica dello statuto dell'Ente incorporante.

La Circostrizione "Maria Ausiliatrice" Piemonte e Valle d'Aosta continuerà a essere disciplinata dal proprio statuto vigente, quale Provincia Religiosa Salesiana canonicamente eretta della Società di San Francesco di Sales, con sede in Torino, via Maria Ausiliatrice n. 32.

La fusione non comporta mutamento dei fini istituzionali dell'Ente incorporante, né modifica della sua natura di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto operante per fini di religione e di culto.

Lo statuto vigente dell'Ente incorporante viene allegato al presente Progetto di Fusione sotto la lettera "A".

9. ASSENZA DI RAPPORTO DI CAMBIO

Poiché gli enti partecipanti alla fusione sono enti ecclesiastici civilmente riconosciuti privi di capitale sociale, quote, azioni, partecipazioni o diritti patrimoniali di soggetti terzi, non trova applicazione alcun rapporto di cambio.

La fusione non comporta assegnazione di quote, partecipazioni, strumenti finanziari o altri diritti patrimoniali.

Non vi sono soci, associati, partecipanti o titolari di posizioni patrimoniali ai quali attribuire diritti nell'Ente incorporante.

Conseguentemente, non ricorre alcuna esigenza di determinare:

- un rapporto di cambio;
- un conguaglio in denaro;
- modalità di assegnazione di quote o partecipazioni;
- criteri di valorizzazione di partecipazioni inesistenti.

10. ASSENZA DI ASSEGNAZIONI PATRIMONIALI

La fusione per incorporazione non determina alcuna assegnazione di beni o diritti a favore di soggetti diversi dall'Ente incorporante.

Tutti i beni, i diritti e i rapporti giuridici facenti capo agli Enti incorporandi confluiranno, per effetto della fusione, nella titolarità della Circostrizione "Maria Ausiliatrice" Piemonte e Valle d'Aosta.

Tale confluenza non avverrà a titolo oneroso e non comporterà alcun corrispettivo, ma costituirà effetto proprio della fusione per incorporazione, quale operazione di riorganizzazione interna tra enti appartenenti alla medesima struttura religiosa salesiana.

11. DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE

Gli effetti civilistici della fusione decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione presso i competenti Registri delle Persone Giuridiche, ovvero dalla diversa data successiva eventualmente indicata nell'atto di fusione.

Dalla data di efficacia della fusione:

- gli Enti incorporandi si estingueranno senza liquidazione;
- la Circostrizione "Maria Ausiliatrice" Piemonte e Valle d'Aosta subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi degli Enti incorporandi;
- tutti gli atti, rapporti, contratti, diritti, obblighi e posizioni degli Enti incorporandi si intenderanno riferiti all'Ente incorporante;
- i beni immobili intestati agli Enti incorporandi saranno oggetto delle conseguenti formalità di trascrizione e voltura catastale in favore dell'Ente incorporante.

Ai fini contabili e fiscali, ove consentito e ritenuto opportuno dallo studio notarile e dai consulenti fiscali incaricati, le operazioni degli Enti incorporandi potranno essere imputate al bilancio o rendiconto dell'Ente incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale la fusione avrà efficacia, ovvero dalla diversa data indicata nell'atto di fusione.

12. SITUAZIONI PATRIMONIALI DI RIFERIMENTO

Ai fini della fusione, saranno predisposte o assunte a riferimento le situazioni patrimoniali, contabili e amministrative aggiornate degli enti partecipanti alla fusione, redatte secondo criteri coerenti con la natura degli enti ecclesiastici coinvolti e con le risultanze contabili disponibili.

Le situazioni patrimoniali dovranno evidenziare:

- i beni mobili e immobili;
- i rapporti bancari;
- i crediti e i debiti;
- i rapporti contrattuali in essere;
- le eventuali posizioni fiscali e amministrative;
- le eventuali passività, garanzie o contenziosi;
- ogni altro rapporto giuridico rilevante ai fini del subentro dell'Ente incorporante.

Le situazioni patrimoniali degli enti partecipanti saranno allegate al presente Progetto di Fusione o comunque rese disponibili secondo le modalità concordate con lo studio notarile incaricato e con i competenti uffici del Registro delle Persone Giuridiche.

13. CONSISTENZA IMMOBILIARE DEGLI ENTI INCORPORANDI

Dalla documentazione catastale esaminata risultano beni immobili intestati all'Ispettorato Salesiano Novarese Alessandrina e all'Ispettorato Salesiano Subalpina.

Non risultano, allo stato, beni immobili intestati all'Ispettorato Salesiano Centrale.

Ispettorato Salesiano Novarese Alessandrina, codice fiscale 80001870031

Risultano intestati all'Ispettorato Salesiano Novarese Alessandrina, codice fiscale 80001870031, i seguenti immobili siti nel Comune di Casale Monferrato, Provincia di Alessandria:

- Catasto Fabbricati, Comune di Casale Monferrato, foglio 56, particella 262, subalterno 6, categoria A/2, classe 1, consistenza 5 vani, superficie catastale totale mq 85, rendita catastale euro 413,17, indirizzo via Orba n. 1, piano 3;
- Catasto Fabbricati, Comune di Casale Monferrato, foglio 56, particella 262, subalterno 7, categoria A/2, classe 1, consistenza 5 vani, superficie catastale totale mq 76, rendita catastale euro 413,17, indirizzo via Orba n. 1, piano 3.

La rendita catastale complessiva risulta pari a euro 826,34.

Risultano inoltre intestati al soggetto catastalmente individuato come "Centro di Orientamento - Ispettorica Salesiana Novarese Alessan", codice fiscale 80001870031, i seguenti terreni siti nel Comune di Trino, Provincia di Vercelli:

- Catasto Terreni, Comune di Trino, foglio 43, particella 7, qualità risaia stabile, classe 3, superficie are 18 ca 40, reddito dominicale euro 18,06, reddito agrario euro 10,93;
- Catasto Terreni, Comune di Trino, foglio 43, particella 42, qualità risaia stabile, classe 3, superficie are 14 ca 50, reddito dominicale euro 14,23, reddito agrario euro 8,61;
- Catasto Terreni, Comune di Trino, foglio 65, particella 172, qualità risaia stabile, classe 3, superficie are 8 ca 60, reddito dominicale euro 8,14, reddito agrario euro 5,11.

La superficie complessiva risulta pari ad are 41 ca 50, con reddito dominicale complessivo pari a euro 40,73 e reddito agrario complessivo pari a euro 24,65.

I beni risultano intestati in piena proprietà.

Ispettorica Salesiana Subalpina, codice fiscale 97539030011

Risultano intestati all'Ispettorica Salesiana Subalpina, codice fiscale 97539030011, i seguenti immobili siti nel Comune di Bagnasco, Provincia di Cuneo:

- Catasto Fabbricati, Comune di Bagnasco, foglio 11, particella 214, subalterno 1, categoria F/1, indirizzo via Giuseppe Basteris, piano T;
- Catasto Fabbricati, Comune di Bagnasco, foglio 11, particella 215, subalterno 1, categoria A/4, classe 4, consistenza 4,5 vani, superficie catastale totale mq 87, superficie escluse aree scoperte mq 86, rendita catastale euro 118,53, indirizzo via Giuseppe Basteris, piano T-1;
- Catasto Terreni, Comune di Bagnasco, foglio 11, particella 488, qualità castagneto da frutto, classe 4, superficie are 46 ca 01, reddito dominicale euro 2,61, reddito agrario euro 1,66.

I beni risultano intestati in piena proprietà.

Ispettorica Salesiana Centrale, codice fiscale 97521040010

All'Ispettorica Salesiana Centrale, codice fiscale 97521040010, non risultano intestati beni immobili.

Effetti sui beni immobili

Per effetto della fusione, i beni immobili sopra indicati confluiranno nel patrimonio della Circostrizione "Maria Ausiliatrice" Piemonte e Valle d'Aosta.

L'Ente incorporante provvederà, successivamente alla stipula e all'efficacia dell'atto di fusione, alle necessarie formalità di trascrizione, voltura catastale e aggiornamento delle intestazioni presso i competenti uffici.

Gli immobili sopra indicati risultano appartenere a enti riconducibili alla medesima struttura religiosa salesiana e saranno trasferiti alla Circostrizione incorporante non in forza di un atto dispositivo a titolo oneroso, ma quale effetto legale della fusione per incorporazione.

14. RAPPORTI GIURIDICI ATTIVI E PASSIVI

L'Ente incorporante subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo agli Enti incorporandi.

Il subentro riguarderà, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- beni mobili e immobili;
- crediti e debiti;
- rapporti bancari e finanziari;
- rapporti contrattuali;
- rapporti assicurativi;
- posizioni fiscali e amministrative;
- autorizzazioni, concessioni, licenze, permessi e titoli amministrativi, nei limiti della loro trasferibilità;
- eventuali contenziosi attivi o passivi;
- ogni altro rapporto giuridico riferibile agli Enti incorporandi.

L'Ente incorporante assumerà altresì ogni obbligo e responsabilità riferibile agli Enti incorporandi, senza soluzione di continuità.

Le controparti contrattuali, gli istituti bancari, gli enti pubblici e gli uffici competenti saranno informati dell'intervenuta fusione secondo le modalità ritenute opportune, nel rispetto della normativa vigente.

15. TRATTAMENTO RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOGGETTI

Non sono previste particolari categorie di soci, associati, partecipanti, possessori di titoli, strumenti finanziari o altri diritti, poiché gli enti partecipanti alla fusione sono enti ecclesiastici civilmente riconosciuti privi di capitale sociale e di partecipazioni.

Non è pertanto previsto alcun trattamento particolare a favore di categorie di soggetti.

Restano salvi i diritti dei creditori e dei terzi secondo quanto previsto dalla disciplina applicabile e nei limiti di compatibilità con la natura degli enti coinvolti.

16. VANTAGGI PARTICOLARI

Non sono previsti vantaggi particolari a favore dei componenti degli organi degli enti partecipanti alla fusione, dei rispettivi legali rappresentanti, dei membri degli organi canonici o di soggetti terzi.

L'operazione è posta in essere esclusivamente per finalità di riorganizzazione interna, semplificazione amministrativa e coerenza tra assetto canonico e assetto civilistico.

17. PROFILI FISCALI DELL'OPERAZIONE

La fusione per incorporazione deve essere valutata sotto il profilo delle imposte dirette e delle imposte indirette.

Imposte dirette

In materia di imposte sui redditi, l'art. 172 del TUIR stabilisce, per le fusioni societarie, il principio di neutralità fiscale, prevedendo che la fusione non costituisce realizzo né distribuzione delle plusvalenze e minusvalenze dei beni delle società fuse o incorporate. L'art. 174 del TUIR estende, in quanto compatibili, le disposizioni degli articoli 172 e 173 anche alle fusioni e scissioni di enti diversi dalle società.

Con specifico riferimento alle fusioni tra enti ecclesiastici, la prassi dell'Agenzia delle Entrate ha distinto il trattamento dei beni relativi all'attività d'impresa da quello dei beni non relativi all'impresa.

Nel caso in esame, gli Enti incorporandi non svolgono attività commerciali rilevanti ai fini fiscali e non risultano beni iscritti in inventari relativi ad attività d'impresa.

I beni e i rapporti giuridici facenti capo agli Enti incorporandi appartengono dunque alla sfera istituzionale degli enti medesimi e, per effetto della fusione, confluiranno nella corrispondente sfera istituzionale della Circostrizione incorporante, senza mutamento di destinazione.

L'operazione non comporta alcuna alienazione, liquidazione o destinazione dei beni a finalità estranee rispetto a quelle proprie degli enti ecclesiastici coinvolti. Essa realizza esclusivamente il subentro della Circostrizione "Maria Ausiliatrice" Piemonte e Valle d'Aosta nei beni e nei rapporti degli Enti incorporandi, nell'ambito di una riorganizzazione interna alla medesima struttura religiosa salesiana.

Ne consegue che, avuto riguardo alla natura evolutivo-modificativa ed estintivo-successoria propria della fusione, il passaggio dei beni dagli Enti incorporandi all'Ente incorporante non appare idoneo a generare fattispecie realizzative ai fini delle imposte sui redditi, né plusvalenze imponibili ai sensi dell'art. 67 del TUIR.

La fusione deve pertanto ritenersi fiscalmente neutrale ai fini delle imposte dirette, in quanto i beni non relativi all'impresa permangono nell'ambito istituzionale dell'Ente incorporante e continuano a essere destinati al perseguimento dei fini di religione e di culto propri della Circostrizione.

Imposte indirette

Quanto alle imposte indirette, assume rilievo l'art. 1, comma 737, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, secondo cui agli atti aventi a oggetto trasferimenti gratuiti di beni di qualsiasi natura effettuati nell'ambito di operazioni di riorganizzazione tra enti appartenenti, per legge, regolamento o statuto, alla medesima struttura organizzativa politica, sindacale, di categoria, religiosa, assistenziale o culturale, si applicano, se dovute, le imposte di registro, ipotecaria e catastale nella misura fissa di euro 200 ciascuna.

La disposizione risulta coerente con il caso in esame.

L'operazione:

- avviene senza corrispettivo;
- ha natura riorganizzativa;
- coinvolge enti appartenenti alla medesima struttura religiosa salesiana;
- è volta a ricondurre a unità, sul piano civilistico, una riorganizzazione canonica già disposta dall'autorità competente;
- non determina alcuna attribuzione patrimoniale a soggetti estranei;
- non altera la destinazione ecclesiale e istituzionale dei beni.

Ricorrendo tali presupposti, appare sostenibile l'applicazione del regime di imposizione fissa previsto dal citato comma 737 per le imposte di registro, ipotecaria e catastale, ove dovute.

18. ASSENZA DI FINALITÀ LIQUIDATORIA O DISMISSIVA

La fusione per incorporazione non è finalizzata alla liquidazione del patrimonio degli Enti incorporandi.

Al contrario, essa realizza la prosecuzione unitaria dei rapporti giuridici in capo all'ente che, dal 1993, costituisce la circoscrizione canonica di riferimento.

Gli Enti incorporandi verranno meno come autonomi soggetti civilmente riconosciuti, ma i relativi beni e rapporti non saranno liquidati, alienati o distribuiti. Essi confluiranno nella Circoscrizione "Maria Ausiliatrice" Piemonte e Valle d'Aosta, la quale ne assumerà la titolarità e la gestione secondo le proprie finalità statutarie e nel rispetto del diritto canonico e civile.

L'operazione non incide sui fini di religione e di culto perseguiti dagli enti coinvolti, né comporta mutamento della destinazione ecclesiale dei beni. Essa determina piuttosto una semplificazione soggettiva e amministrativa, rendendo coerente la titolarità civilistica con l'assetto canonico già vigente.

19. AUTORIZZAZIONI CANONICHE E DECISIONI DEGLI ENTI PARTECIPANTI

L'operazione sarà sottoposta all'approvazione degli organi competenti degli enti partecipanti alla fusione, nel rispetto dei rispettivi statuti, del diritto canonico, delle Costituzioni Salesiane e delle disposizioni civilistiche applicabili.

In particolare, la fusione dovrà essere preceduta o accompagnata:

- dalle decisioni degli organi competenti dell'Ente incorporante e degli Enti incorporandi;
- dalle autorizzazioni dell'autorità ecclesiastica competente;
- da ogni ulteriore nulla osta o autorizzazione richiesti dal diritto proprio salesiano o dalla normativa civile.

Le autorizzazioni e le decisioni saranno richiamate nell'atto di fusione e, ove necessario, allegate allo stesso.

20. DEPOSITO DEL PROGETTO DI FUSIONE E PUBBLICITÀ

Il presente Progetto di Fusione sarà depositato presso i competenti Registri delle Persone Giuridiche, secondo le modalità richieste dagli uffici competenti e in conformità alla disciplina applicabile agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti.

Tenuto conto dell'iscrizione degli enti partecipanti presso i Registri delle Persone Giuridiche esistenti presso la Prefettura di Torino e presso la Prefettura di Novara, il deposito sarà effettuato presso le Prefetture competenti e presso ogni ulteriore ufficio eventualmente indicato dalle medesime.

Saranno altresì eseguiti gli ulteriori adempimenti pubblicitari eventualmente richiesti.

Resta ferma l'applicazione, in quanto compatibile, della disciplina civilistica relativa alla tutela dei creditori e agli eventuali termini di opposizione.

21. ATTO DI FUSIONE

Decorso il termine previsto dalla normativa applicabile o comunque verificata la sussistenza delle condizioni per procedere, i legali rappresentanti degli enti partecipanti stipuleranno l'atto pubblico di fusione.

L'atto di fusione richiamerà:

- il presente Progetto di Fusione;
- le decisioni degli enti partecipanti;
- le autorizzazioni canoniche;
- le situazioni patrimoniali di riferimento;
- la consistenza immobiliare nota degli Enti incorporandi;

- la decorrenza degli effetti civilistici, contabili e fiscali;
- il subentro universale dell'Ente incorporante;
- l'estinzione senza liquidazione degli Enti incorporandi;
- il regime fiscale applicabile.

L'efficacia della fusione decorrerà secondo quanto stabilito nell'atto di fusione e in conformità alla disciplina applicabile.

22. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA FUSIONE

A seguito dell'efficacia dell'atto di fusione, l'Ente incorporante provvederà a curare gli adempimenti conseguenti, tra cui, a titolo esemplificativo:

- iscrizione dell'atto di fusione presso i competenti Registri delle Persone Giuridiche;
- annotazione o cancellazione degli Enti incorporandi dai Registri delle Persone Giuridiche;
- trascrizioni immobiliari;
- vulture catastali;
- aggiornamento delle intestazioni presso l'Agenzia delle Entrate;
- comunicazioni agli istituti bancari;
- aggiornamento o chiusura delle eventuali posizioni fiscali degli Enti incorporandi;
- comunicazioni a pubbliche amministrazioni, enti previdenziali, assicurativi e fiscali, ove necessario;
- comunicazioni alle controparti contrattuali;
- ogni ulteriore adempimento necessario o opportuno per rendere opponibili ai terzi gli effetti della fusione.

23. ALLEGATI

Sono allegati al presente Progetto di Fusione, per formarne parte integrante e sostanziale:

- **Allegato A** – Statuto della Circonscrizione "Maria Ausiliatrice" Piemonte e Valle d'Aosta;
- **Allegato B** – Decreto del Rettor Maggiore della Società Salesiana di San Giovanni Bosco prot. n. 198/93 del 24 luglio 1993;
- **Allegato C** – Situazione patrimoniale della Circonscrizione "Maria Ausiliatrice" Piemonte e Valle d'Aosta;
- **Allegato D** – Situazione patrimoniale dell'Ispettorato Salesiano Novarese Alessandrina;
- **Allegato E** – Situazione patrimoniale dell'Ispettorato Salesiano Centrale;
- **Allegato F** – Situazione patrimoniale dell'Ispettorato Salesiano Subalpina;
- **Allegato G** – Visure catastali relative ai beni intestati all'Ispettorato Salesiano Novarese Alessandrina, codice fiscale 80001870031;
- **Allegato H** – Visure catastali relative ai beni intestati all'Ispettorato Salesiano Subalpina, codice fiscale 97539030011;
- **Allegato I** – Attestazione relativa all'assenza di beni immobili intestati all'Ispettorato Salesiano Centrale, codice fiscale 97521040010;
- **Allegato L** – Autorizzazioni canoniche dell'autorità ecclesiastica competente;
- **Allegato M** – Documentazione attestante i poteri di rappresentanza del legale rappresentante degli enti partecipanti alla fusione.

24. CONCLUSIONI

La fusione per incorporazione dell'Ispettorato Salesiano Novarese Alessandrina, dell'Ispettorato Salesiano Centrale e dell'Ispettorato Salesiano Subalpina nella Circonscrizione "Maria Ausiliatrice" Piemonte e Valle d'Aosta costituisce il completamento civilistico e patrimoniale della riorganizzazione canonica già disposta dal Rettore Maggiore della Società Salesiana di San Giovanni Bosco con decreto prot. n. 198/93 del 24 luglio 1993.

L'operazione consente di ricondurre a unità la titolarità dei beni e dei rapporti giuridici ancora intestati agli Enti incorporandi, eliminando la dissociazione tra l'assetto canonico vigente e l'assetto civilistico formale.

La fusione non ha finalità liquidatoria, dismissiva o speculativa, non comporta attribuzioni patrimoniali a soggetti terzi e non determina mutamento della destinazione istituzionale dei beni.

Essa realizza una riorganizzazione interna tra enti ecclesiastici civilmente riconosciuti appartenenti alla medesima struttura religiosa salesiana, nel rispetto del diritto canonico, del diritto civile e della disciplina speciale applicabile agli enti ecclesiastici.

Per tali ragioni, il presente Progetto di Fusione viene sottoposto all'approvazione degli organi competenti degli enti partecipanti e alle successive formalità canoniche, notarili, amministrative e pubblicitarie richieste dalla normativa applicabile.

Sottoscrizione del Progetto di Fusione

Torino, 15 giugno 2026

Per CIRCOSCRIZIONE "MARIA AUSILIATRICE" PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Il Legale Rappresentante

Giorgio Degiorgi



Per ISPETTORIA SALESIANA NOVARESE ALESSANDRINA

Il Legale Rappresentante

Giorgio Degiorgi



Per ISPETTORIA SALESIANA CENTRALE

Il Legale Rappresentante

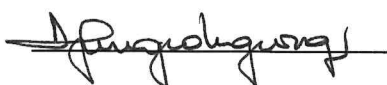
Giorgio Degiorgi



Per ISPETTORIA SALESIANA SUBALPINA

Il Legale Rappresentante

Giorgio Degiorgi



PROVINCIA RELIGIOSA

SALESIANA

DENOMINATA

**CIRCOSCRIZIONE "MARIA AUSILIATRICE"
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**

**Sede legale
Via Maria Ausiliatrice, 32
10152 Torino**

STATUTO

STATUTO
della
PROVINCIA RELIGIOSA SALESIANA
DENOMINATA
CIRCOSCRIZIONE "MARIA AUSILIATRICE"
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Art. 1

La CIRCOSCRIZIONE "MARIA AUSILIATRICE" PIEMONTE E VALLE D'AOSTA, con sede in Torino, via Maria Ausiliatrice n. 32, è una Provincia Religiosa Salesiana, canonicamente eretta, dell'Istituto Religioso di Diritto Pontificio denominato "Società di San Francesco di Sales" (Società Salesiana di San Giovanni Bosco) approvata dalla Santa Sede il 1° marzo 1869 e come tale, capace di acquistare, possedere ed amministrare a norma delle Costituzioni Salesiane. Svolge la propria attività nel territorio dello Stato Italiano e principalmente in Piemonte e Valle d'Aosta.

Art. 2

L'ente CIRCOSCRIZIONE MARIA "AUSILIATRICE" PIEMONTE E VALLE D'AOSTA in quanto Provincia Religiosa della Società di San Francesco di Sales, (Società Salesiana di San Giovanni Bosco), nel perseguimento dei suoi fini istituzionali di culto e di religione, realizza la propria vocazione dedicandosi al servizio della Chiesa per il bene e la salvezza del prossimo nelle opere di evangelizzazione, di apostolato, di istruzione, di beneficenza, di promozione umana, di servizio nei vari campi del sociale, rispondenti alle particolari esigenze e necessità dei tempi e dei luoghi, dove l'Ente è, o possa essere, presente. In tal senso coordina e promuove, senza scopo di lucro, le attività di culto e di religione, educative ed assistenziali delle singole Case Salesiane giuridicamente da essa dipendenti e cura la formazione e la preparazione dei religiosi in esse operanti.

Art. 3

I membri che compongono la CIRCOSCRIZIONE "MARIA AUSILIATRICE" PIEMONTE E VALLE D'AOSTA stabiliscono liberamente con essa un rapporto "religionis causa" secondo le modalità del Diritto Canonico.

Il Superiore di detta Provincia Religiosa assume il nome di Ispettore.

La rappresentanza della CIRCOSCRIZIONE "MARIA AUSILIATRICE" PIEMONTE E VALLE D'AOSTA negli Organismi interni della Società di San Francesco di Sales (Società Salesiana di San Giovanni Bosco) è regolata, a norma dell'art. 156 delle Costituzioni Salesiane, secondo quanto stabilito dal decreto di erezione, al quale è fatto esplicito riferimento come parte integrante del presente Statuto.

Art. 4

Agli effetti civili l'Ente CIRCOSCRIZIONE "MARIA AUSILIATRICE" PIEMONTE E VALLE D'AOSTA agisce per mezzo del Legale Rappresentante, la cui qualifica è certificata dalla Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica, competente Dicastero della Santa Sede, su indicazione e nomina dell'Ispettore.

Il Legale Rappresentante, previa volontaria accettazione, dura in carica fino a quando non venga sostituito.

Art. 5

Il Legale Rappresentante può compiere gli atti di ordinaria amministrazione. Per il compimento degli atti di straordinaria amministrazione è necessaria: 1) l'autorizzazione del Superiore competente, e cioè:

- a) del Rettor Maggiore della Società Salesiana col suo Consiglio se l'importo dell'operazione supera il limite di valore determinato dallo stesso Rettor Maggiore;
- b) dell'Ispettore salesiano con il suo Consiglio se l'importo è sotto il limite di valore di cui alla lettera a);

2) la licenza della Santa Sede per gli atti il cui valore superi la somma fissata dalla stessa Santa Sede, eccettuate le operazioni di

vendita, alienazione e permuta di immobili per le quali è sufficiente l'autorizzazione di cui al n.1). Occorre sempre la licenza della Santa Sede per gli atti aventi per oggetto beni di pregio artistico o storico, o donati alla Chiesa "ex voto".

La concessione della licenza di cui al n. 2 costituisce comunque in ogni caso e per tutti gli atti di straordinaria amministrazione certificazione dell'esistenza dell'autorizzazione di cui al n.1).

Art. 6

Il patrimonio dell'Ente è costituito dai beni mobili ed immobili comunque ad esso pervenuti ed in particolare, senza con ciò nulla escludere, dagli apporti dati dai singoli membri e da benefattori, dagli introiti delle attività eventualmente svolte, da oblazioni, donazioni, eredità, legati ed acquisti ad ogni titolo. Il patrimonio iniziale è costituito da un deposito in denaro non inferiore a duecento milioni di lire.

Art. 7

La Provincia Religiosa Salesiana denominata CIRCOSCRIZIONE "MARIA AUSILIATRICE" PIEMONTE E VALLE D'AOSTA, provvederà, con l'ausilio di persone qualificate, alla redazione di un rendiconto annuale, da approvarsi a cura del Consiglio Ispettorale della medesima, relativo alle attività di natura commerciale da essa svolte, secondo quanto previsto dalla legislazione tributaria italiana.

Art. 8

In caso di estinzione o soppressione dell'Ente, il patrimonio sarà devoluto secondo le indicazioni delle Superiori Autorità Ecclesiastiche.

Art. 9

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, valgono le norme di diritto Canonico e del Diritto civile.

Torino, 03 aprile 2006

 *Pietro Migliasso*
don Pietro MIGLIASSO
ISPETTORE

Prot. n. 198/93

IL RETTOR MAGGIORE
della Società Salesiana di San Giovanni Bosco

- considerato attentamente l'insieme dell'Opera Salesiana nel Piemonte e Valle d'Aosta, dopo accurato studio di un'apposita Commissione, in vista di ~~di~~ una presenza sempre più significativa nella Chiesa e nel territorio;
 - tenuto conto del parere favorevole espresso nelle consultazioni fatte ai Consigli ispettoriali e ai confratelli delle tre Ispettorie Centrale ("Sacro Cuore"), Novarese-Elvetica ("Sacro Cuore") e Subalpina ("Maria Ausiliatrice");
 - visto l'art. 156 delle nostre Costituzioni,
- avuto il consenso del Consiglio Generale nelle riunioni del 19 giugno 1992, 7 gennaio 1993 e 5 febbraio 1993, a norma degli articoli 132 e 156 delle Costituzioni,

D E C R E T A

1. Viene eretta la CIRCOSCRIZIONE "MARIA AUSILIATRICE" A STATUTO SPECIALE, con sede in TORINO, Valdocco, via Maria Ausiliatrice 32, estesa al Piemonte e Valle d'Aosta (con alcune missioni in Africa), comprendenti le seguenti Case risultanti dalla fusione delle suddette tre Ispettorie Centrale, Novarese-Elvetica e Subalpina:
 - ALESSANDRIA, "San Giuseppe"
 - ASTI, "San Giovanni Bosco"
 - AVIGLIANA, "Madonna dei Laghi"
 - BIELLA, "San Cassiano"
 - BORGOMANERO, "Maria Ausiliatrice"
 - BORGO SAN MARTINO, "San Carlo"
 - BRA, "San Domenico Savio"
 - CASALE MONFERRATO, "Sacro Cuore di Gesù"
 - CASELETTE, "Nostra Signora delle Grazie"
 - CASTELNUOVO DON BOSCO, "S. Andrea Apostolo"
 - CASTELNUOVO-COLLE DON BOSCO, "Maria Ausiliatrice"
 - CHÂTILLON, "San Giovanni Bosco"
 - CHIERI, "San Luigi Gonzaga"
 - CUMIANA, "Maria Ausiliatrice"
 - CUNEO, "San Giovanni Bosco"
 - CUORGNE', "Maria Immacolata"
 - FOGLIZZO, "San Michele"

- 2 -

- FOSSANO, "Maria Ausiliatrice"
 - INTRA, "San Luigi Gonzaga"
 - IVREA, "Natività di Maria Santissima"
 - LANZO TORINESE, "San Filippo Neri"
 - LOMBRIASCO, "Sant'Isidoro"
 - SAN BENIGNO CANAVESE, "San Benigno"
 - MUZZANO, "San Giuseppe"
 - NIZZA MONFERRATO, "San Guido"
 - NOVARA, "San Lorenzo"
 - OULX, "Sacro Cuore di Gesù"
 - PINEROLO-Monteoliveto, "Sacro Cuore di Gesù"
 - RIVOLI-Cascine Vica, "San Giovanni Bosco"
 - TORINO-Agnelli, "Sant'Edoardo"
 - TORINO-Andrea Beltrami, "Maria Consolatrice"
 - TORINO-Crocetta, "San Giovanni Bosco"
 - TORINO-Leumann, "San Francesco di Sales"
 - TORINO-Martinetto, "Sacro Cuore"
 - TORINO-Monterosa, "San Michele Arcangelo"
 - TORINO-Parrocchia "San Giovanni Bosco"
 - TORINO-Rebaudengo, "San Giovanni Bosco"
 - TORINO, "San Giovanni Evangelista"
 - TORINO, "San Giuseppe Lavoratore"
 - TORINO, "San Paolo"
 - TORINO-Valdocco-Ispettorato, "San Giovanni Bosco"
 - TORINO-Valdocco, "Maria Ausiliatrice"
 - TORINO-Valdocco, Oratorio "San Francesco di Sales"
 - TORINO-Valdocco, "San Domenico Savio"
 - TORINO-Valsalice, "Maria Immacolata"
 - TRINO VERCELLESE, "Sacro Cuore di Gesù"
 - VENARIA, "San Francesco d'Assisi"
 - VERCELLI, "Sacro Cuore di Gesù"
 - VIGLIANO BIELLESE, "San Giuseppe"
 - EMBU (Kenya), "San Giovanni Bosco"
 - MAKUYU (Kenya), "San Giovanni Bosco"
 - SIAKAGO (Kenya), "San Giovanni Bosco"
 - AKURE (Nigeria), "Maria Aiuto dei Cristiani"
 - ONDO (Nigeria), "San Giovanni Bosco".
2. Le case dell'Ispettorato Centrale in Roma ("San Callisto", "San Lorenzo", "San Tarcisio") e in Vaticano ("San Francesco di Sales") vengono trasferite all'Ispettorato Romano. Le case dell'Ispettorato Novarese-Elvetico in Svizzera (Lugano, Maroggia, Zurigo) vengono trasferite all'Ispettorato Lombardo-Emiliano.
3. A questa Circostrizione "Maria Ausiliatrice" a Statuto speciale appartengono i confratelli attualmente assegnati alle Case indicate al n. 1, nonché i confratelli delle sedi ispettorali delle rispettive Ispettorie e i confratelli in formazione già ascritti alle tre Ispettorie Centrale, Novarese-Elvetica e Subalpina.

- 3 -

4. Il Superiore della Circostrizione ha facoltà di Superiore Maggiore ("Ispettore"). Egli sarà coadiuvato nel governo e animazione da un Consiglio composto dal Vicario, dall'Economo e da sette Consiglieri, nominati dal Rettor Maggiore con il suo Consiglio, dopo opportuna consultazione e su proposta del Superiore.
5. A norma degli articoli 156 delle Costituzioni e 114 dei Regolamenti Generali, al prossimo Capitolo Generale parteciperà il Superiore e cinque Delegati eletti dai confratelli riuniti nel Capitolo della Circostrizione.
Il Capitolo della Circostrizione è composto dal Superiore, che presiede, dai membri del Consiglio della Circostrizione, dai Direttori e da un Delegato di ciascuna casa canonicamente eretta, come pure dai Delegati dei confratelli, eletti in ragione di uno ogni venticinque, ai sensi di Reg. 165.
6. Il presente Decreto entrerà in vigore il 1° settembre 1993.
Le disposizioni in esso contenute saranno verificate durante il sessennio seguente al prossimo Capitolo Generale.

Roma, 24 luglio 1993.



E. Viganò

sac. Egidio VIGANÒ
Rettor Maggiore

F. Maraccani

sac. Francesco MARACCANI
Segretario Generale

C

Adobe Acrobat



Si è verificato un errore durante l'apertura del documento.
Il file è danneggiato e non può essere riparato.

OK

ISPETTORIA SALESIANA NOVARESE ALESSANDRINA

Baluardo Lamarmora, 14 - 28100 Novara

Codice Fiscale 80001870031

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 16/06/2026

- BANCHE C/C	82,57
INTESA SAN PAOLO C/C 132491	82,57
- ERARIO C/IMPOSTE COMPENS. IRES	277,00
- CREDITI DIVERSI	8.988,21
CREDITI PER SPESE UTENZE E CONDOMINIO	8.988,21
- TERRENI E FABBRICATI	93.638,89
TERRENI AGRICOLI	6.873,19
FABBRICATI	86.765,70

Totale attività 102.986,67

- DEBITI DIVERSI	2.933,00
ANTICIPAZIONE DA CIRCOSCR. MARIA AUSIL.	2.933,00
- FORNITORI	37,26
NOVA AEG S.P.A.	37,26
- PATRIMONIO NETTO	99.905,41

Totale passività 102.875,67**Utile d'esercizio 111,00**

ISPETTORIA SALESIANA CENTRALE

Via Caboto, 27 - 10125 TORINO

Codice Fiscale 97521040010

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 16/06/2026

- ERARIO C/IMPOSTE COMPENS. IRES	154,00
Totale attività	154,00

- PATRIMONIO NETTO	154,00
Totale passività	154,00

Risultato d'esercizio -



ISPETTORIA SALESIANA SUBALPINA

Via Maria Ausiliatrice, 32 - 10152 TORINO

Codice Fiscale 97539030011

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 16/06/2026

- BANCHE C/C	207,97
INTESA SAN PAOLO C/C 132491	207,97
- ERARIO C/IMPOSTE COMPENS. IRES	73,00
- TERRENI E FABBRICATI	20.354,00
TERRENI	440,00
FABBRICATI	19.914,00
Totale attività	20.634,97

- PATRIMONIO NETTO	20.778,67
Totale passività	20.778,67

Perdita d'esercizio - 143,70



Visura attuale sintetica per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 27/05/2026

Dati della richiesta	Terreni e Fabbricati siti in tutta la provincia di ALESSANDRIA
Soggetto individuato	ISPETTORIA SALESIANA NOVARESE ALESSANDRINA sede in NOVARA (NO) (CF: 80001870031)

1. Immobili siti nel Comune di CASALE MONFERRATO (Codice B885) Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI					DATI DI CLASSAMENTO			ALTRE INFORMAZIONI				
	Sez Urbana	Foglio	Numero	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati Ulteriori
1		56	262	6	1		A/2	1	5,0 vani	Totale: 85 m ² Totale escluse aree scoperte**: 85 m ²	Euro 413,17	VIA ORBA n. 1 Piano 3 VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 18/06/2025 Pratica n. AL0064356 in atti dal 18/06/2025 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 64356.1/2025)	
2		56	262	7	1		A/2	1	5,0 vani	Totale: 76 m ² Totale escluse aree scoperte**: 76 m ²	Euro 413,17	VIA ORBA n. 1 Piano 3 VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 18/06/2025 Pratica n. AL0064358 in atti dal 18/06/2025 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 64358.1/2025)	

Totale: vani 10 Rendita: Euro 826,34

Intestazione degli immobili indicati al n.1

N. 1	ISPETTORIA SALESIANA NOVARESE ALESSANDRINA	DATI ANAGRAFICI	DIRITTI E ONERI REALI
DATI DERIVANTI DA		(1) Proprietà 1/1	
Atto del 23/12/2011 Pubblico ufficiale BIINO GIULIO Sede TORINO (TO) Repertorio n. 30966 - COMPRAVENDITA Noia presentata con Modello Unico n. 279.1/2012 Reparto PI di CASALE MONFERRATO in atti dal 23/01/2012		CODICE FISCALE	
		80001870031*	

Totale Generale: vani 10 Rendita: Euro 826,34

Unità immobiliari n. 2



Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 27/05/2026 Ora: 15.55.59 pag: 2 Fine

Visura n.: T291517/2026

Visura attuale sintetica per soggetto Situazione degli atti informatizzati al 27/05/2026

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
(cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

Visura telematica

Visura attuale sintetica per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 27/05/2026

Dati della richiesta	Terreni e Fabbricati siti in tutta la provincia di VERCELLI
Soggetto individuato	CENTRO DI ORIENTAMENTO-ISPELTTORIA SALESIANA NOVARESE ALESSAN sede in NOVARA (NO) (CF: 80001870031)

1. Immobili siti nel Comune di TRINO (Codice L429) Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO			ALTRE INFORMAZIONI						
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità	Classe	Superficie(m ²)		Deduz.	Reddito	Dati derivanti da	Dati Ulteriori	
							ha	are ca					
1	43	7		-	RISALIA STAB	03	18	40	C1	Euro 18,06	Euro 10,93	TABELLA DI VARIAZIONE del 14/12/2011, Pratica n. VC0176862 in atti dal 14/12/2011 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 3158.1/2011)	Annotazione
2	43	42		-	RISALIA STAB	03	14	50	C1	Euro 14,23	Euro 8,61	TABELLA DI VARIAZIONE del 08/03/2007 Pratica n. VC0074730 in atti dal 08/03/2007 TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006 (n. 38552.1/2007)	Annotazione
3	65	172		-	RISALIA STAB	03	08	60	A2	Euro 8,44	Euro 5,11	TABELLA DI VARIAZIONE del 15/05/2013 Pratica n. VC0081039 in atti dal 10/12/2013 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 3238.1/2013)	Annotazione

Immobile 1: Annotazione: di stadio: variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2011)

Immobile 2: Annotazione: di stadio: variazione culturale ex d.l. n. 262/06 - qualità dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario

Immobile 3: Annotazione: di stadio: variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2013)

Totale: Superficie .41.50 Redditi: Dominicale Euro 40,73 Agrario Euro 24,65

Intestazione degli immobili indicati al n.1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE
1	CENTRO DI ORIENTAMENTO-ISPELTTORIA SALESIANA NOVARESE ALESSAN	80001870031*
		(1) Proprietà 1000/1000



Direzione Provinciale di Vercelli
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 27/05/2026 Ora: 15.55.42 pag: 2 Fine

Visura n.: T291360/2026

Visura attuale sintetica per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 27/05/2026

DATI DERIVANTI DA

Atto del 26/09/1984 Pubblico ufficiale COMOLA G Sede NOVARA (NO) Repertorio n. 96652 - UR Sede NOVARA (NO) Registrazione n. 6372 registrato in data 08/10/1984 - Voltura n. 58985 in atti dal 20/03/1986

Totale Generale: Superficie .41.50 Redditi: Dominicale Euro 40,73 Agrario Euro 24,65

Unità immobiliari n. 3

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura telematica

Visura attuale sintetica per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 27/05/2026

Dati della richiesta	Terreni e Fabbricati siti in tutta la provincia di CUNEO
Soggetto individuato	ISPETTORIA SALESIANA SUBALPINA sede in TORINO (TO) (CF: 97539030011)

1. Immobili siti nel Comune di BAGNASCO (Codice A555) Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI					DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI			
	Sez Urbana	Foglio	Numero	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati Ulteriori
1		11	214	1			F/1					VIA GIUSEPPE BASTERIS Piano T VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 27/12/2016 Pratica n. CN0217935 in atti dal 27/12/2016 VARIAZIONE TOPONOMASTICA DERIVANTE DA AGGIORNAMENTO ANSC (n. 87540.1/2016)	
2		11	215	1			A/4	4	4,5 vani	Totale: 87 m ² Totale escluse aree scoperte** : 86 m ²	Euro 118,53	VIA GIUSEPPE BASTERIS Piano T - 1 VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 27/12/2016 Pratica n. CN0217937 in atti dal 27/12/2016 VARIAZIONE TOPONOMASTICA DERIVANTE DA AGGIORNAMENTO ANSC (n. 87542.1/2016)	

Totale: vani 4,50 Rendita: Euro 118,53

Intestazione degli immobili indicati al n.1

N. 1	ISPETTORIA SALESIANA SUBALPINA	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE
DATI DERIVANTI DA		97539030011*	
FESTAMENTO OLOGRAFO del 29/08/2016 Pubblico ufficiale BIINO GIULIO Sede PINEROLO (TO) Repertorio n. 19477 - UU Sede MONDOVI (CN) Registrazione Volume 9990 n. 641 registrato in data 02/07/2018 - SUCC. DI BATTAGLIERI GUIDO Voltura n. 12030.1/2018 - Pratica n. CN0105338 in atti dal 20/07/2018			
		DIRITTI E ONERI REALI (1) Proprieta' 1/1	

Visura attuale sintetica per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 27/05/2026

2. Immobili siti nel Comune di BAGNASCO (Codice A555) Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz.	ha are ca	Reddito	Dati derivanti da	Dati Ulteriori
1	11	488		-	CAST FRUTTO 04	46	01		Dominicale Euro 2,61 Lire 5.061	Agrario Euro 1,66 Lire 3.221	Impianto meccanografico del 10/12/1975

Totale: Superficie .46.01 Redditi: Dominicale Euro 2,61 Agrario Euro 1,66

Intestazione degli immobili indicati al n.2

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ISPETTORIA SALESIANA SUBALPINA	97539030011*	(1) Proprietà 1/1
DATI DERIVANTI DA			
TESTAMENTO OLOGRAFO del 29/08/2016 Pubblico ufficiale BIINO GIULIO Sede PINEROLO (TO) Repertorio n. 19477 - UJ Sede MONDOVI (CN) Registrazione Volume 9990 n. 641 registrato in data 02/07/2018 - SUCC. DI BATTAGLIERI GUIDO Voltura n. 12033.1/2018 - Pratica n. CN0105318 in atti dal 20/07/2018			

Totale Generale: vani 4,50 Rendita: Euro 118,53

Totale Generale: Superficie .46.01 Redditi: Dominicale Euro 2,61 Agrario Euro 1,66

Unità immobiliari n. 3

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

Visura telematica

**ATTESTAZIONE RELATIVA ALL'ASSENZA DI BENI IMMOBILI
INTESTATI ALL'ISPETTORIA SALESIANA CENTRALE, codice fiscale 97521040010**

Il sottoscritto Giorgio Degiorgi, nato a Borgomanero (NO) il 5 luglio 1979, codice fiscale DGRGRG79L05B019E, nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente ecclesiastico civilmente riconosciuto ISPETTORIA SALESIANA CENTRALE, con sede legale in Torino, via Caboto n. 27, codice fiscale 97521040010, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.P.R. del 17 aprile 1990, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 12 giugno 1990 n. 135, attualmente iscritto presso il Registro delle Persone Giuridiche esistente presso la Prefettura di Torino al n. 284,

PREMESSO CHE

- è in corso la procedura di fusione per incorporazione dell'Ispettorica Salesiana Novarese Alessandrina, dell'Ispettorica Salesiana Centrale e dell'Ispettorica Salesiana Subalpina nell'ente ecclesiastico civilmente riconosciuto CIRCOSCRIZIONE "MARIA AUSILIATRICE" PIEMONTE E VALLE D'AOSTA, con sede legale in Torino, via Maria Ausiliatrice n. 32, codice fiscale 97554240016;
- il Progetto di Fusione prevede, tra gli allegati, apposita attestazione relativa all'assenza di beni immobili intestati all'Ispettorica Salesiana Centrale, codice fiscale 97521040010;
- ai fini della predisposizione del Progetto di Fusione è stata effettuata una ricognizione delle risultanze patrimoniali e catastali relative agli enti partecipanti all'operazione;

ATTESTA

che, alla data della presente attestazione, non risultano beni immobili intestati all'ente ecclesiastico civilmente riconosciuto ISPETTORIA SALESIANA CENTRALE, con sede legale in Torino, via Caboto n. 27, codice fiscale 97521040010.

La presente attestazione viene rilasciata ai fini della procedura di fusione per incorporazione dell'Ispettorica Salesiana Centrale nell'ente ecclesiastico civilmente riconosciuto CIRCOSCRIZIONE "MARIA AUSILIATRICE" PIEMONTE E VALLE D'AOSTA, nonché ai fini del deposito presso lo studio notarile incaricato e presso i competenti Registri delle Persone Giuridiche.

Torino, 15 giugno 2026

Per ISPETTORIA SALESIANA CENTRALE

Il Legale Rappresentante

Giorgio Degiorgi



Prot. El\GD\sm\2026-071
Torino, 17 giugno 2026

Il sottoscritto don Leonardo Mancini, nato a Roma il 19 febbraio 1964, Ispettore delle Case Salesiane di San Giovanni Bosco del Piemonte e della Valle d'Aosta, comprese nella Circonscrizione "Maria Ausiliatrice" Piemonte e Valle d'Aosta,

autorizza don Giorgio Degiorgi, nato a Borgomanero (NO) il 5 luglio 1979, residente in Torino, via Maria Ausiliatrice n. 32, codice fiscale DGRGRG79L05B019E, di professione religioso, nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente CIRCOSCRIZIONE "MARIA AUSILIATRICE" PIEMONTE E VALLE D'AOSTA, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con Decreto del Ministero dell'Interno DGAC-UD 66 Fascicolo 5160 PD del 10 maggio 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 5 giugno 2007 n. 128, attualmente iscritto presso il Registro delle Persone Giuridiche esistente presso la Prefettura di Torino al n. 563, con sede legale in Torino, via Maria Ausiliatrice n. 32, codice fiscale 97554240016, o un suo procuratore, a:

- intervenire all'approvazione del progetto di fusione per incorporazione sottoscrivendo tutti gli adempimenti necessari al fine di procedere all'incorporazione nell'ente ecclesiastico civilmente riconosciuto Circonscrizione "Maria Ausiliatrice" Piemonte e Valle d'Aosta (*Ente incorporante*) dei seguenti tre enti ecclesiastici civilmente riconosciuti (*Enti incorporandi*):
 - *Ispettorica Salesiana Novarese Alessandrina*, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.P.R. n. 334 del 18 marzo 1971, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 12 giugno 1971 n. 147, attualmente iscritto presso il Registro delle Persone Giuridiche esistente presso la Prefettura di Novara al n. 25, con sede legale in Novara, Baluardo Lamarmora n. 14, codice fiscale 80001870031;
 - *Ispettorica Salesiana Centrale*, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.P.R. del 17 aprile 1990, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 12 giugno 1990 n. 135, attualmente iscritto presso il Registro delle Persone Giuridiche esistente presso la Prefettura di Torino al n. 284, con sede legale in Torino, via Caboto n. 27, codice fiscale 97521040010;
 - *Ispettorica Salesiana Subalpina*, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con Decreto del Ministro dell'Interno DGAC-UD 66 Fascicolo 5160 PD del 1° settembre 1998, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 13 ottobre 1998 n. 239, attualmente iscritto presso il Registro delle Persone Giuridiche esistente presso la Prefettura di Torino al n. 293, con sede legale in Torino, via Maria Ausiliatrice n. 32, codice fiscale 97539030011;

ai sensi dell'art. 42-bis del codice civile e delle disposizioni in materia di fusione applicabili in quanto compatibili.

In fede,



Lu Leonardo Mancini

Leonardo Mancini
Ispettore

Prot. El\GD\sm\2026-068
Torino, 17 giugno 2026

Il sottoscritto don Leonardo Mancini, nato a Roma il 19 febbraio 1964, Ispettore delle Case Salesiane di San Giovanni Bosco del Piemonte e della Valle d'Aosta, comprese nella Circostrizione "Maria Ausiliatrice" Piemonte e Valle d'Aosta,

autorizza don Giorgio Degiorgi, nato a Borgomanero (NO) il 5 luglio 1979, residente in Torino, via Maria Ausiliatrice n. 32, codice fiscale DGRGRG79L05B019E, di professione religioso, nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente Ispettorica Salesiana Centrale, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.P.R. del 17 aprile 1990, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 12 giugno 1990 n. 135, attualmente iscritto presso il Registro delle Persone Giuridiche esistente presso la Prefettura di Torino al n. 284, con sede legale in Torino, via Caboto n. 27, codice fiscale 97521040010 (Ente incorporando) a:

intervenire all'approvazione del progetto di fusione per incorporazione sottoscrivendo tutti gli adempimenti necessari al fine di procedere all'incorporazione del suddetto ente Ispettorica Salesiana Centrale nell'ente Circostrizione "Maria Ausiliatrice" Piemonte e Valle d'Aosta, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con Decreto del Ministero dell'Interno DGAC-UD 66 Fascicolo 5160 PD del 10 maggio 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 5 giugno 2007 n. 128, attualmente iscritto presso il Registro delle Persone Giuridiche esistente presso la Prefettura di Torino al n. 563, con sede legale in Torino, via Maria Ausiliatrice n. 32, codice fiscale 97554240016 (Ente incorporante), ai sensi dell'art. 42-bis del codice civile e delle disposizioni in materia di fusione applicabili in quanto compatibili.

In fede,



Don Leonardo Mancini
Leonardo Mancini
Ispettore

Prot. El\GD\sm\2026-069
Torino, 17 giugno 2026

Il sottoscritto don Leonardo Mancini, nato a Roma il 19 febbraio 1964, Ispettore delle Case Salesiane di San Giovanni Bosco del Piemonte e della Valle d'Aosta, comprese nella Circostrizione "Maria Ausiliatrice" Piemonte e Valle d'Aosta,

autorizza don Giorgio Degiorgi, nato a Borgomanero (NO) il 5 luglio 1979, residente in Torino, via Maria Ausiliatrice n. 32, codice fiscale DGRGRG79L05B019E, di professione religioso, nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente Ispettorica Salesiana Novarese Alessandrina, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.P.R. n. 334 del 18 marzo 1971, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 12 giugno 1971 n. 147, attualmente iscritto presso il Registro delle Persone Giuridiche esistente presso la Prefettura di Novara al n. 25, con sede legale in Novara, Baluardo Lamarmora n. 14, codice fiscale 80001870031 (Ente incorporando) a:

intervenire all'approvazione del progetto di fusione per incorporazione sottoscrivendo tutti gli adempimenti necessari al fine di procedere all'incorporazione del suddetto ente Ispettorica Salesiana Novarese Alessandrina nell'ente Circostrizione "Maria Ausiliatrice" Piemonte e Valle d'Aosta, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con Decreto del Ministero dell'Interno DGAC-UD 66 Fascicolo 5160 PD del 10 maggio 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 5 giugno 2007 n. 128, attualmente iscritto presso il Registro delle Persone Giuridiche esistente presso la Prefettura di Torino al n. 563, con sede legale in Torino, via Maria Ausiliatrice n. 32, codice fiscale 97554240016 (Ente incorporante), ai sensi dell'art. 42-bis del codice civile e delle disposizioni in materia di fusione applicabili in quanto compatibili.

In fede,



Am. Leonardo Mancini
Leonardo Mancini
Ispettore

Prot. El\GD\sm\2026-70
Torino, 17 giugno 2026

Il sottoscritto don Leonardo Mancini, nato a Roma il 19 febbraio 1964, Ispettore delle Case Salesiane di San Giovanni Bosco del Piemonte e della Valle d'Aosta, comprese nella Circostrizione "Maria Ausiliatrice" Piemonte e Valle d'Aosta,

autorizza don Giorgio Degiorgi, nato a Borgomanero (NO) il 5 luglio 1979, residente in Torino, via Maria Ausiliatrice n. 32, codice fiscale DGRGRG79L05B019E, di professione religioso, nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente Ispettorica Salesiana Subalpina, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con Decreto del Ministro dell'Interno DGAC-UD 66 Fascicolo 5160 PD del 1° settembre 1998, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 13 ottobre 1998 n. 239, attualmente iscritto presso il Registro delle Persone Giuridiche esistente presso la Prefettura di Torino al n. 293, con sede legale in Torino, via Maria Ausiliatrice n. 32, codice fiscale 97539030011 (Ente incorporando) a:

intervenire all'approvazione del progetto di fusione per incorporazione sottoscrivendo tutti gli adempimenti necessari al fine di procedere all'incorporazione del suddetto ente Ispettorica Salesiana Subalpina nell'ente Circostrizione "Maria Ausiliatrice" Piemonte e Valle d'Aosta, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con Decreto del Ministero dell'Interno DGAC-UD 66 Fascicolo 5160 PD del 10 maggio 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 5 giugno 2007 n. 128, attualmente iscritto presso il Registro delle Persone Giuridiche esistente presso la Prefettura di Torino al n. 563, con sede legale in Torino, via Maria Ausiliatrice n. 32, codice fiscale 97554240016 (Ente incorporante), ai sensi dell'art. 42-bis del codice civile e delle disposizioni in materia di fusione applicabili in quanto compatibili.

In fede,



Don Leonardo Mancini

Leonardo Mancini
Ispettore



CONGREGAZIONE
PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA
E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA

UFFICIO RICONOSCIMENTI GIURIDICI

R.G. 71/M

Questo Dicastero attesta che il Rev.do Padre **Giorgio DEGIORGI**, nato a Borgomanero (NO), il 5 luglio 1979, cittadino italiano, avente in Italia la sede principale dei propri affari e interessi, è il Rappresentante Legale dell'Ente "Ispettorica Salesiana Subalpina", con sede in Torino, Via Maria Ausiliatrice n. 32, in sostituzione del Rev.do Padre Mauro BALMA.

Roma, 26 gennaio 2022

(Carmen Ros)
Sr. Carmen Ros Nortés, N.S.C.
Sottosegretario

Stefano Vari
Stefano Vari
p. Aiutante di studio

N.B. La Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica, a norma delle leggi canoniche e in forza della sua speciale natura come Ente di Diritto Pubblico Ecclesiastico, non può assumere nessuna responsabilità civile ed economica per gli atti compiuti dai ricorrenti o dai terzi in base o in seguito ai *nulla osta* o autorizzazioni da essa rilasciati.



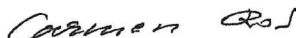
CONGREGAZIONE
PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA
E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA

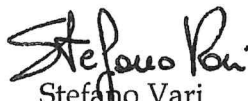
UFFICIO RICONOSCIMENTI GIURIDICI

R.G. 71/M

Questo Dicastero attesta che il Rev.do Padre **Giorgio DEGIORGI**, nato a Borgomanero (NO), il 5 luglio 1979, cittadino italiano, avente in Italia la sede principale dei propri affari e interessi, è il Rappresentante Legale dell'Ente "Ispettorìa Salesiana Centrale", con sede in Torino, Via Caboto n. 27, in sostituzione del Rev.do Padre Mauro BALMA.

Roma, 25 gennaio 2022


Sr. Carmen Ros Nortes, N.S.C.
Sottosegretario


Stefano Vari
Aiutante di studio

N.B. La Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica, a norma delle leggi canoniche e in forza della sua speciale natura come Ente di Diritto Pubblico Ecclesiastico, non può assumere nessuna responsabilità civile ed economica per gli atti compiuti dai ricorrenti o dai terzi in base o in seguito ai *nulla osta* o autorizzazioni da essa rilasciati.



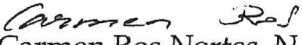
CONGREGAZIONE
PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA
E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA

UFFICIO RICONOSCIMENTI GIURIDICI

R.G. 71/M

Questo Dicastero attesta che il Rev.do Padre **Giorgio DEGIORGI**, nato a Borgomanero (NO), il 5 luglio 1979, cittadino italiano, avente in Italia la sede principale dei propri affari e interessi, è il Rappresentante Legale dell'Ente "Ispettorìa Salesiana Novarese Alessandrina", con sede in Novara, Baluardo Lamarmora n. 14, in sostituzione del Rev.do Padre Mauro BALMA.

Roma, 25 gennaio 2022


Sr. Carmen Ros Nortés, N.S.C.
Sottosegretario


Stefano Vari
| Aiutante di studio

N.B. La Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica, a norma delle leggi canoniche e in forza della sua speciale natura come Ente di Diritto Pubblico Ecclesiastico, non può assumere nessuna responsabilità civile ed economica per gli atti compiuti dai ricorrenti o dai terzi in base o in seguito ai *nulla osta* o autorizzazioni da essa rilasciati.



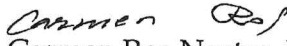
CONGREGAZIONE
PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA
E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA

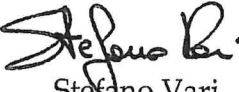
UFFICIO RICONOSCIMENTI GIURIDICI

R.G. 71/M

Questo Dicastero attesta che il Rev.do Padre **Giorgio DEGIORGI**, nato a Borgomanero (NO), il 5 luglio 1979, cittadino italiano, avente in Italia la sede principale dei propri affari e interessi, è il Rappresentante Legale dell'Ente "Circoscrizione Maria Ausiliatrice Piemonte e Valle d'Aosta", con sede in Torino, Via Maria Ausiliatrice n. 32, in sostituzione del Rev.do Padre Mauro BALMA.

Roma, 25 gennaio 2022


Sr. Carmen Ros Nortes, N.S.C.
Sottosegretario


Stefano Vari
| Aiutante di studio

N.B. La Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica, a norma delle leggi canoniche e in forza della sua speciale natura come Ente di Diritto Pubblico Ecclesiale, non può assumere nessuna responsabilità civile ed economica per gli atti compiuti dai ricorrenti o dai terzi in base o in seguito ai *nulla osta* o autorizzazioni da essa rilasciati.